

hh

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^ªI

A.S. 2017 – 2018

Il Consiglio di classe, riunito in data 10 maggio 2018 , dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti di seguito allegati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998 relaziona quanto segue:

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da allievi con unico indirizzo: GRAFICA

TOTALE STUDENTI	20
RIPETENTI LA CLASSE 5 ^a	/
NON FREQUENTANTI	/
RITIRATI	/
H	/
BES	1 (straniero)
DSA	1

2. STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del II Biennio e Monoennio la composizione della classe ha subito qualche variazione come risulta dallo schema sotto riportato.

CLASSE	NUMERO ALLIEVI	NUOVI INSERIMENTI	PROMOSSI	RITIRATI	RESPINTI
3 [^]	18	/	18	/	/
4 [^]	19	1	19	/	/
5 [^]	20	1			

La classe, nel corso degli ultimi tre anni, ha mantenuto il numero iniziale di 18 allievi, 7 ragazzi e 11 ragazze, a cui si sono aggiunti un'allieva ripetente in quarta e un allievo quest'anno,

trasferitosi per motivi di famiglia a fine novembre da analogo Liceo Artistico di Catania. Nella classe terza ha iniziato il suo percorso di studi in Italia una ragazza di nazionalità russa, che segue tuttora un piano didattico personalizzato. Il Consiglio di Classe è rimasto pressoché invariato, fatta eccezione per l'insegnante di Filosofia, cambiata ogni anno e dell'insegnante di Matematica, cambiata in quarta. Tra le esperienze curriculari ed extracurriculari pregresse significative per la crescita degli allievi si segnala senz'altro la partecipazione a numerosi concorsi grafici, con risultati molto positivi per alcuni; inoltre un buon numero di ragazzi si è coinvolto in esperienze formative di carattere sociale (viaggio in Bosnia con "Tende per la pace", percorso di incontro dei carcerati, dei profughi, dei disabili mentali) e attinenti al mondo del volontariato (doposcuola con ragazzini stranieri e/o in difficoltà, Colletta alimentare). Tutto questo ha senza dubbio contribuito ad ampliare l'orizzonte di conoscenza degli allievi, oltretutto costituire un valido esempio di Alternanza Scuola – Lavoro, là dove è stato possibile inserire queste attività in tale percorso.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA

La classe 5 I, fin dalla sua formazione, si è proposta come un gruppo piuttosto silenzioso e restio al dialogo spontaneo con i docenti. Anche gli allievi più sensibili e motivati raramente si sono esposti prendendo iniziativa in un colloquio aperto. Questo atteggiamento perdurante non è però necessariamente sintomo di disinteresse o debole motivazione: alcuni allievi infatti, interpellati personalmente, hanno evidenziato maturità di giudizio e profondità di pensiero. Un terzo della classe si è sempre impegnato con costanza, raggiungendo un discreto profitto in tutte le materie. C'è poi un gruppo consistente di allievi che, pur dotato di discrete capacità non si è applicato adeguatamente nel migliorare il proprio metodo di studio e nel raggiungere una piena padronanza dei contenuti proposti. Infine ci sono alcuni, pochi allievi, che hanno frequentato in modo discontinuo le lezioni, accumulando lacune soprattutto nelle materie di studio. Anche questi ultimi comunque nell'ultimo periodo hanno ripreso una partecipazione più assidua al lavoro scolastico, tentando di recuperare le lacune pregresse.

I rapporti tra compagni sono sempre stati corretti ma solitamente freddi e superficiali, anche a causa di vissuti personali piuttosto difficili. Tuttavia, in questo scorcio di anno scolastico, conclusivo del loro percorso di studi, appaiono tutti più disponibili al sostegno reciproco. Con gli insegnanti non ci sono mai stati contrasti, anche se non sono mancati dei momenti di tensione a seguito della scarsa collaborazione di alcuni allievi. Nel complesso l'esperienza educativa e didattica è da ritenersi positiva perché, magari solo a sprazzi o solo nell'ultimo periodo, tutti si sono sentiti interpellati a svolgere, ciascuno secondo le sue capacità, il proprio lavoro.

4. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI E PROBLEMATICHE RIFERITE ALLA CLASSE

All'interno della classe sono presenti due allievi con problematiche specifiche: uno studente è DSA mentre l'altro, essendo straniero, presenta una padronanza comunicativa inferiore ai compagni. All'inizio di quest'anno il C. di C. ha inoltre ritenuto opportuno aprire un ulteriore fascicolo BES per un allievo con particolari problematiche personali.

(vedi materiale riservato)

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	CONOSCENZA DI SE' (limiti, capacità...)	Gli allievi riconoscono generalmente le proprie risorse e capacità e iniziano a saperli gestire.
	USO DI STRUMENTI INFORMATIVI	Guidati ricercano e utilizzano fonti e informazioni e riescono a gestire i supporti di base utilizzati.
	ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo non sempre adeguato il tempo a disposizione
PROGETTARE	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizzano discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.
	ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Si orientano nell'organizzare il materiale.
COMUNICARE (COMPRENDERE E RAPPRESENTARE)	COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprendono diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI	Si esprimono utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagiscono in modo collaborativo nel gruppo.
	DISPONIBILITA' AL CONFRONTO	Cercano di gestire in modo positivo la conflittualità.
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Generalmente rispettano i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSolvere GLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Assolvono in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettano generalmente le regole.
RISOLVERE PROBLEMI	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	Riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	Individuano i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo complessivamente corretto.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Operano con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE	Analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cercano di valutarne l'attendibilità e l'utilità.
	VALUTAZIONE DELL'ATTENDIBILITÀ E DELL'UTILITÀ	
	DISTINZIONE DI FATTI E OPINIONI	Sanno distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali. Devono essere guidati nella distinzione tra i fatti principali.

6.COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI ASSE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE

I livelli di competenza nei vari assi sono mediamente i seguenti:

Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale: LI

Asse Linguistico: LB/LI

Asse Storico-sociale: LI

Asse Scientifico-tecnologico:LB

Asse Matematico: LB

Nel complesso dunque la classe mostra un livello di competenza più che sufficiente.

7.METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento critico, in funzione delle differenti discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli allievi meritevoli con approfondimenti.

Le lezioni sono state di tipo frontale e laboratoriale ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile i discenti, favorendo il dialogo e la riflessione critica e l'autonomia nell'operare anche in situazioni problematiche e in situazioni di realtà.

Le Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari affrontate, inoltre, hanno potenziato le capacità di lavorare in gruppo e hanno testato competenze trasversali inerenti al metodo di lavoro, alla capacità di ricerca dei materiali, alle capacità critiche e di selezione delle informazioni e di sintesi.

Il libro di testo è stato uno dei principali strumenti utilizzati per la didattica tradizionale, supportato spesso da sussidi audiovisivi e da dispense fornite dai docenti al fine di semplificare e/o arricchire i vari contenuti.

Nei laboratori del settore di indirizzo sono state utilizzate tutte le attrezzature, i supporti ed i materiali a disposizione per gli specifici indirizzi.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline (si vedano relazioni disciplinari) e sono state: scritte (Italiano, Inglese, Matematica), orali (Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Filosofia, Religione), grafiche e pratiche (Progettazione grafica, Laboratorio grafico, Scienze Motorie).

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri nel numero minimo stabilito dal Collegio dei Docenti, oltre ad una costante valutazione formativa *in itinere* a discrezione di ogni singola materia d'insegnamento.

Sono state svolte alcune simulazioni delle prove d'esame che si allegano al presente documento. In particolare per quanto riguarda la terza prova la classe ha effettuato esercitazioni nella tipologia B.

* Simulazioni di Prima Prova: n1. (5 aprile 2018)

* Simulazioni di Seconda Prova: n1. (dal 4 al 13 aprile 2018)

* Simulazioni di Terza Prova: n2. (27 febbraio – 23 aprile)

8.ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini, per promuovere l'analisi da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica, completa e ben strutturata. A tal proposito va segnalata l'attivazione di una UNITA' DI APPRENDIMENTO interdisciplinare che ha dato risultati più che discreti sia per quanto riguarda la capacità di lavorare in gruppo, sia relativamente alla padronanza delle competenze richieste.

Titolo UdA: I poeti di guerra

Periodo: MARZO/APRILE

Materie coinvolte: italiano, storia, inglese

Coordinatore: Ricci M. Chiara

Prodotto finale: relazione individuale.

Argomenti chiave:

STORIA: la Prima guerra mondiale (studio sui manuali e visita alle trincee del Carso)

ITALIANO: Giuseppe Ungaretti e l'esperienza al fronte nella raccolta "Allegria"

INGLESE: The War Poets: Owen, Sassoon, Brooke. The war painter: Paul Nash

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita alle mostre: James Rosenquist, Luigi Spacal,
- Visita alla Collezione/Museo: Gamud
- Conferenza: Presentazione dell'Azienda Prime Offset; Incontro "I Confini della Vita" conduttore P.P. Janes
- Visita guidata alle trincee del Carso, Monte Ermada e Monte Cocco
- Partecipazione agli spettacoli teatrali: "Ritratto di Dorian Gray" (in inglese, 1 dicembre) "Il fu Mattia Pascal" (28 febbraio), "Diario di una casalinga serba" (16 febbraio)

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- Partecipazione alle *Giornate FAI di Primavera*
- Viaggio d'istruzione a Valencia (Spagna) dal 6 all'11 novembre 2017
- Corsi di potenziamento per la certificazione linguistica

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

- Giornata della creatività

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta *in itinere*, utilizzando il 10% delle ore curricolari.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si è svolta in due modalità: una **formativa** e l'altra **informativa**, che sono andate di pari passo e si sono integrate fra loro.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni sono stati informati sulle tipologie dei corsi universitari esistenti, sulle offerte del mondo del lavoro sui corsi di studio e/o i lavori emergenti e che sono in grado di offrire maggiori possibilità occupazionali.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare (anche individualmente) alle seguenti attività di orientamento in cui era prevista anche la partecipazione di personale esperto.

- Incontro con l'Accademia Santa Giulia di Brescia (29 novembre 2017)
- Incontro con IED, Istituto Europeo di Design (13 dicembre 2017)
- Incontro con ITS Malignani di Udine
- Incontro con Università Trieste- Gorizia, Architettura (gennaio 2018)
- Conferenza informativa "Come funziona l'università" (2 febbraio 2015)
- Incontro con ISFAV Padova, NABA Milano, Accademia del Restauro Venezia (26 maggio 2018).

12. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (esiti dell'esperienza)

Progetto Alternanza scuola-lavoro, che da diversi anni viene proposto agli studenti dell'istituto, rivelatosi per il nostro Liceo precursore del dettato normativo varato con la Legge 107/2015, ha coinvolto gli allievi durante il secondo anno del secondo biennio (classe IV).

La partecipazione all'iniziativa ha proposto ai ragazzi uno spaccato della realtà, che in questo periodo, sta vivendo il mondo produttivo.

La breve esperienza, della durata di due settimane, ha permesso loro di conoscere la condizione del mondo del lavoro, di testare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, condividendo alcune concordate pratiche operative.

Il rapporto tra scuola, allievo e soggetto ospitante è stato attuato mediante convenzioni indicanti le finalità formative del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le singole esperienze, a conclusione dello stage, sono state oggetto di valutazione da parte dei referenti aziendali, del tutor scolastico e degli stessi allievi, mediante brevi relazioni. Sono state inoltre considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

13. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I docenti si sono attenuti alla griglia di valutazione inserita nel POF/PTOF. La griglia, oltre ai voti in decimi, descrive anche le corrispondenze del voto in quindicesimi e trentesimi.

Nelle discipline di indirizzo e caratterizzanti la misurazione delle prove scritte, scritto-grafiche e pratiche i docenti hanno tenuto in considerazione altri indicatori più idonei per definire la prova: contenuto, stile, originalità, coerenza, chiarezza, correttezza e precisione nell'esecuzione, capacità di analisi e sintesi, correttezza metodologica (si vedano le griglie di valutazione proposte di seguito relative alla prima, alla seconda e alla terza prova e quella allegata del colloquio).

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche ai casi (problemi/esercizi) più complessi senza errori significativi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenze complete e approfondite.	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa. Sa risolvere problemi/esercizi anche complessi senza errori significativi. Esposizione chiara, corretta, sicura.	9
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	Applicazione corretta delle conoscenze. Risoluzione di problemi/ esercizi, senza errori di concetto o di struttura. Esposizione logica e lessico adeguati.	8
Conoscenza dei contenuti essenziali.	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi in modo autonomo. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi, applicando le formule studiate. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con errori non gravi. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato. Incertezze nella soluzione di problemi/esercizi semplici.	5
Conoscenze superficiali e/o lacunose nei contenuti di base.	Analisi e sintesi parziali, con errori anche gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori. Presenza di errori diffusi e/o gravi. Poca autonomia per la risoluzione di semplici problemi/esercizi	4
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Scarsa capacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione impropria.	3
Conoscenze gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche con guida. Incapacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione scoordinata. Uso improprio del lessico.	1-2

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5..... DATA.....

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	15
Ottimo	28-31	13-14
Buono	25-27	12
Più che sufficiente	23-24	11
Sufficiente	21-22	10
Non pienamente suff.	19-20	8-9
Insufficiente	15-18	6-7
Gravemente insuff.	11-14	5
Nulla	1-10	1-4

Totale punteggio----- VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO/A.....CLASSE 5.....
DATA.....

ATTINENZA ALLE CONSEGNE E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

ESPOSIZIONE

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura/lessico improprio
3. Qualche imprecisione, lessico semplice
4. Sintassi chiara, lessico appropriato
5. Sintassi articolata e chiara, lessico specifico e variegato, stile personale

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA:
 TIPOLOGIA C - TRACCIA DI ARGOMENTO STORICO,
 D - TRACCIA DI CULTURA GENERALE E DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5..... DATA.....
--

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)

RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali/ generiche e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati/e
5. Approfonditi/e presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE
II PROVA**

CANDIDATO/A..... **CLASSE 5**.....
 DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Voti								
CONOSCENZA	Conosce i valori estetici e metodologici delle arti visive. Conosce e applica i diversi codici dei linguaggi visivi. Conosce le procedure tecniche e l'utilizzo dei mezzi, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Conosce gli elementi di pianificazione e le metodologie progettuali, la loro applicazione e contestualizzazione.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
ABILITA'	Sa cogliere il valore estetico del patrimonio artistico. Sa riconoscere i codici dei linguaggi visivi e applicarli correttamente. Sa utilizzare procedure tecniche, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Sa organizzare le fasi di un progetto e svilupparlo in modo organico e coerente secondo l'iter progettuale. Sa contestualizzare il progetto e interpretarlo in modo funzionale, comunicativo ed espressivo.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
COMPETENZA	Coglie i valori estetici e i codici dei linguaggi artistici. Realizza elaborati, oggetto di studio, secondo l'iter progettuale, seguendo corrette procedure tecniche e utilizzando materiali, mezzi e strumenti in modo appropriato. Mette in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche/comunicative/visive in un contesto specifico richiesto.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
LA MEDIA DEI TRE PUNTEGGI DETERMINA IL VOTO FINALE DELLA SECONDA PROVA IN QUINDICESIMI										
DESCRITTORI DI LIVELLO	Non risponde alle richieste progettuali	Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente metodi di progettazione, strumenti grafici e materiali di rappresentazione	Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione	Organizza un elaborato in modo parziale e superficiale, usando in modo non del tutto materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione	Organizza un elaborato in modo essenziale nella rappresentazione grafica, con qualche imprecisione nei procedi strumenti tecnico-operativi, nei materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione	Organizza un elaborato in modo discreto nella rappresentazione grafica dei contenuti e complessivamente corretto nell'uso di terminologie, procedure tecnico-operative, materiali e strumenti di rappresentazione	Organizza un elaborato in modo completo ma non approfondito nei contenuti, con sporadiche imprecisioni nella struttura progettuale, nei materiali e negli strumenti di rappresentazione	Organizza un elaborato completo ed approfondito nei contenuti, usando in modo appropriato l'iter progettuale, i materiali e gli strumenti di rappresentazione	Organizza un elaborato in modo organico e approfondito rielaborando i contenuti con interventi contestualizzati e personali ed appropriato nell'uso di terminologie specifiche, dei materiali, degli strumenti di rappresentazione e dei metodi progettuali	